

# COMUNE DI LUCCA

Provincia di Lucca

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCO PACINI

DOTT. STEFANO MONTICELLI

DOTT. SIMONE TERENCEZI

## INDICE

INTRODUZIONE .....	5
CONTO DEL BILANCIO .....	6
Verifiche preliminari .....	6
Gestione Finanziaria .....	7
Risultati della gestione .....	8
Saldo di cassa .....	8
Risultato della gestione di competenza .....	11
Risultato di amministrazione .....	16
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	19
Fondi spese e rischi futuri .....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	21
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	22
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa .....	22
Contributi per permesso di costruire .....	23
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti .....	24
Entrate Extratributarie .....	24
Proventi dei servizi pubblici .....	25
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	25
Proventi dei beni dell'ente .....	26
Spese correnti .....	28
Spese per il personale .....	28
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi .....	30
Spese di rappresentanza .....	31
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012) .....	31
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147) .....	31
Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	31
Spese in conto capitale .....	31
Limitazione acquisto immobili .....	31
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	31
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	32
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti .....	32
Contratti di leasing .....	33
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	33

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	34
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate .....	34
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	45
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	46
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	48
CONTO ECONOMICO .....	49
STATO PATRIMONIALE .....	50
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	51
REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE .....	51
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	51
CONCLUSIONI .....	52

# Comune di Luca

## Organo di revisione

Verbale n. 13 del \_15 giugno 2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
  - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
  - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
  - dello statuto e del regolamento di contabilità;
  - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Lucca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lucca, 15 giugno 2017

L'organo di revisione

Dott. Franco Pacini

Dott. Stefano Monticelli

Dott. Simone Terenzi

## **INTRODUZIONE**

I sottoscritti Dott. Franco Pacini, Dott. Stefano Monticelli, Dott. Simone Terenzi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 19/04/2016. e n. 6 del 13/02/2017;

- ◆ ricevuta in data 28.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 161 del 26/05/2017 e parte della documentazione dovuta per Legge
- ◆ ricevuto in data 13 giugno 2017 lo stato patrimoniale e il conto economico, approvati dalla giunta comunale con delibera n. 181 del 13/06/2017
- ◆ completata quindi in data 13 giugno 2017 tutta la documentazione obbligatoria ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) rappresentata da:
  - a) conto del bilancio;
  - b) conto economico
  - c) stato patrimoniale

corredata dai seguenti documenti o prospetti disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione"

- pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - attestazioni, rilasciate dai responsabili dei servizi, relative dell'insussistenza o meno di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio;
  - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 57 del 29/07/2010;

#### **RILEVATO**

che alla proposta di rendiconto è allegato lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto e disponibile l'inventario.

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei propri verbali;

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- l'applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2016, con delibera n. 105;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 160 del 26/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 14.165 reversali e n. 18.171 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato con delibera G.C. n. 343 del 22/12/2015 e rideterminata con delibera G.C. n.22 del 28/01/2016 avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2, comma 3-bis, del D.L. n. 4/2014, che a seguito della modifica introdotta dall'art. 1, comma 738, della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), ha elevato, fino al 31/12/2016, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria da tre a cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 non risultano reintegrati, avendo l'ente chiuso in anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco B.P.M. Spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			
Riscossioni	41.758.612,66	187.615.649,83	229.374.262,49
Pagamenti	50.804.814,09	178.569.448,40	229.374.262,49
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>0,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>0,00</b>
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 13.879.502,58 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 evidenzia una differenza di euro 58.611,79 con quello risultante al Tesoriere il cui raccordo è evidenziato nella tabella che segue

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	13.938.114,37
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
<b>Totale cassa vincolata presso il Tesoriere</b>	<b>13.938.114,37</b>
Cassa vincolata al 01/01/2016	3.155.493,27
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>3.155.493,27</b>
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	20.919.728,04
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	- 10.195.718,73
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>13.879.502,58</b>

Con nota prot.nr. 64796 dell' 1.6.2017 l'Ente ha richiesto all'Istituto Tesoriere la rettifica del saldo della cassa vincolata al 31.12.2016 con una riduzione di euro 58.611,79 al fine di adeguarlo all'importo di euro 13.879.502,58.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:



<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Disponibilità		-	-
Anticipazioni	174.574,00	16.105.502,91	975.803,62
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	-	-	-

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	233	358	366
Utilizzo medio dell'anticipazione	2.836.680,40	9.214.482,73	15.646.100,94
Utilizzo massimo dell'anticipazione	10.690.071,47	22.531.626,66	26.926.126,01
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	39.341.383,77	89.321.606,51	76.623.289,26
Entità anticipazione non restituita al 31/12	174.574,00	16.105.502,91	975.803,62
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	9.143,28	160.877,22	166.641,49

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 26.926.126,01.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa, confermato anche negli anni precedenti, deriva da una scarsa capacità di riscossione delle entrate da parte dell'ente.

Nel corso del 2016 l'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria per 366 giorni per un importo medio di euro 15.646.100,94; l'utilizzo massimo dell'anticipazione è stato di euro 26.926.126,01 e l'anticipazione complessivamente restituita è stata pari ad Euro 76.623.289,26.

Al termine dell'esercizio l'anticipazione ammontava a euro 975.803,62, l'entità delle somme maturate a titolo di interessi a raggiunto l'importo di euro 166.641,49.

L'importo dell'anticipazione non ha superato il limite previsto dall'art. 222, del Tuel.

L'organo di controllo ritiene utile eseguire un approfondimento sul punto per valutare le cause che hanno portato, nel corso dell'esercizio 2016, ad un così largo e continuo utilizzo dell'anticipazione di cassa.

A tale fine si riepiloga sinteticamente, nelle tabelle che seguono, l'andamento della gestione di cassa depurato delle movimentazioni riguardanti l'anticipazione stessa:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>	<b>Differenza</b>
<b>Competenza</b>	110.992.360,57	102.921.962,76	8.070.397,81
<b>Residui</b>	41.758.612,66	34.699.311,18	7.059.301,48
<b>Rimborso anticipazione 2015</b>		16.105.502,91	-16.105.502,91
<b>Totale</b>	152.750.973,23	137.621.273,94	
<b>Totale anticipazione 31/12/2016</b>			<b>-975.803,62</b>

L'ente nel corso del 2016 ha restituito l'anticipazione relativa al 2015 per euro 15.930.928,91 risultando ancora in anticipazione alla fine dell'anno per euro 975.803,62

Analizzando l'anticipazione in riferimento alle spese correnti, in conto capitale e alle partite di giro abbiamo.

### Gestione corrente

	Competenza	Residui
Entrate correnti	60.711.325,23	27.306.163,03
Quota mutui	-4.424.130,45	
Spese correnti	-51.181.421,00	-19.680.314,00
<b>Totale</b>	<b>5.105.773,78</b>	<b>7.625.849,03</b>

### Gestione in conto capitale

	Competenza	Residui
Entrate	9.493.656,97	14.104.576,03
Spese in conto capitale	-4.828.286,83	-13.699.440,36
Spese attività finanziarie	-3.182.930,00	
<b>Totale</b>	<b>1.482.440,14</b>	<b>405.135,67</b>

### Partite di giro

	Competenza	Residui
Entrate	40.787.378,37	347.873,60
Uscite	-39.305.194,48	-1.319.556,82
<b>Totale</b>	<b>1.482.183,89</b>	<b>-971.683,22</b>

In sintesi riepilogando le tre gestioni corrente, in conto capitale e partite di giro si rileva un miglioramento rispetto all'anno precedente e quindi una migliore sincronizzazione tra entrate e uscite di cassa. Dall'analisi effettuata si rileverebbe che l'anticipazione residua al 31/12/2016 è causata dalle partite di giro in conto residui.

	Competenza	Residui	Totale
<b>Gestione corrente</b>	5.105.773,78 €	7.625.849,03 €	12.731.622,81 €
<b>Gestione in conto capitale</b>	1.482.440,14 €	405.135,67 €	1.887.575,81 €
<b>Partite di giro</b>	1.482.183,89 €	-971.683,22 €	510.500,67 €
<b>Totale generale</b>			15.129.699,29 €
<b>Rimborso Anticipazione</b>			-16.105.502,91 €
<b>Anticipazione al 31/12/2016</b>			-975.803,62

Ancora il Collegio evidenzia che nonostante il miglioramento rilevato nell'anno 2016 nella gestione dei residui vi è una divergenza tra l'ammontare dei residui attivi e passivi di **euro 51.003.121,47** il che denota di nuovo una scarsa propensione alla riscossione.

La differenza di cui sopra però deve essere anche valutata alla luce delle considerazioni che seguono.

La presenza del FPV (fondo pluriennale vincolato) imposto dai nuovi principi contabili per meglio rappresentare la dinamica temporale degli investimenti e delle spese, tenendo conto quindi

dell'effettivo impegno temporale comporta comunque la necessità di accertare l'entrata, senza la quale non è possibile costituire il FPV, tale entrata confluirà nei residui attivi fino al suo utilizzo.

Inoltre dall'esame dei residui attivi/passivi relativi ad entrate/uscite formatesi con vincoli di destinazione emerge la seguente situazione:

Residui attivi con vincolo di destinazione da incassare	20.346.359,55
Residui passivi con vincoli di destinazione da pagare	12.705.403,51
<b>Differenza</b>	<b>7.64.956,04</b>

Per quanto concerne i residui attivi si tratta in buona parte di somme da incassare dalla Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dalla Fondazione bancaria, che finanziano progetti destinati ad essere rimborsati solo dopo l'effettuazione della relativa rendicontazione.

Infine anche la differenza dei residui attivi e passivi con vincolo per mutui presenza un saldo attivo di circa euro 5.900.000,

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzodi euro 10.610.127,68, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza	(+)	141.467.557,89	262.431.163,22	230.843.728,35
Impegni di competenza	(-)	139.699.770,43	244.501.745,28	208.790.600,08
<b>Saldo</b>		<b>1.767.787,46</b>	<b>17.929.417,94</b>	<b>22.053.128,27</b>
quota di FPV applicata al bilancio	(+)		4.086.454,12	12.711.808,77
Impegni confluiti nel FPV	(-)	4.086.454,12	12.711.808,77	24.154.809,36
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>- 2.318.666,66</b>	<b>9.304.063,29</b>	<b>10.610.127,68</b>

così dettagliato:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	187.615.649,83
Pagamenti	(-)	178.569.448,40
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<b>9.046.201,43</b>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	12.711.808,77
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	24.154.809,36
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<b>- 11.443.000,59</b>
Residui attivi	(+)	43.228.078,52
Residui passivi	(-)	30.221.151,68
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<b>13.006.926,84</b>
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>10.610.127,68</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	10.610.127,68
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	2.627.518,04
Quota di disavanzo ripianata	950.495,33
<b>SALDO</b>	<b>12.287.150,39</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.891.220,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	950.495,33
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	90.512.389,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	72.877.500,18
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.993.716,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.424.130,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>11.157.767,50</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	558.054,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	477.210,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.633.519,78
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>10.559.513,02</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.857.437,13
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.820.588,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	22.817.813,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	477.210,47
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	6.182.930,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.633.519,78
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.792.513,88
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	20.161.092,79
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>- 1.484.388,71</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)</b>
<b>O) SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	(+)	<b>10.559.513,02</b>
<b>Z) SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	(+)	<b>- 1.484.388,71</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	6.182.930,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	3.182.930,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>12.075.124,31</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		10.559.513,02
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	558.054,83
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>10.001.458,19</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

<b>Fondo plurennale vincolato</b>		
	<b>01/01/16</b>	<b>31/12/16</b>
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	2.891.220,30	3.993.716,57
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	9.820.588,47	20.161.092,79
<b>Totale</b>	<b>12.711.808,77</b>	<b>24.154.809,36</b>

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi dai Ministeri	564.851,74	564.851,74
Per contributi dalla Regione Toscana	6.902.403,65	6.902.403,65
Per contributi dalla Provincia	44.034,50	44.034,50
Per contributi Enti del settore pubblico	4.478.091,47	4.478.091,47
Per contributi da fondazioni e privati	437.561,34	437.561,34
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.158.941,37	2.158.941,37
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	9.411.754,31	9.411.754,31
<b>Totale</b>	<b>23.997.638,38</b>	<b>23.997.638,38</b>

Il totale delle spese di euro 23.997.638,38 è comprensivo di euro 8.708.297,74 per costituzione fondo pluriennale vincolato e di euro 1.110.781,02 di accantonamento a quote vincolate dell'avanzo di amministrazione.

#### Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	477.210,47
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	50.474,88
Recupero evasione tributaria	4.248.903,47
Entrate per eventi calamitosi	770,21
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	3.841.812,50
Recupero spese procedura su sanzioni per violazioni codice della strada	524.902,38
proventi per servizio mense scolastiche - recupero morosità	140.377,46
sanzioni/interessi attivi per rateazione e ritardati pagamenti di entrate tributarie e non	138.599,60
sanzioni da violazione ai regolamenti comunali, ordinanze sindacali ed altre leggi	133.137,80
sanzioni per violazioni norme in materia di attività economiche	7.901,94
proventi da riscossione coattiva ordinanze ed ingiunzioni L. 689/1981 e per violazione ai regolamenti di polizia amm.va	32.813,92
sanzioni per violazioni in materia ambientale	11.564,95
<b>Totale entrate</b>	<b>9.608.469,58</b>
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	296.590,00
Spese per servizio rilevazione atti sanzionatori	1.594.761,72
Spese finanziate con proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada	1.074.045,71
Sentenze esecutive ed atti equiparati	34.580,01
Altre (da specificare)	
Totale spese	2.999.977,44
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>6.608.492,14</b>

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzodi Euro 26.848.312,11, come risulta dai seguenti elementi:



<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			
RISCOSSIONI	41.758.612,66	187.615.649,83	229.374.262,49
PAGAMENTI	50.804.814,09	178.569.448,40	229.374.262,49
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>-</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			-
RESIDUI ATTIVI	51.523.018,04	43.228.078,52	94.751.096,56
RESIDUI PASSIVI	13.526.823,41	30.221.151,68	43.747.975,09
<i>Differenza</i>			<b>51.003.121,47</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			3.993.716,57
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			20.161.092,79
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>26.848.312,11</b>

Nei residui attivi non esistono accertamenti di tributi effettuati sulla base di stime del dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>7.369.713,95</b>	<b>26.366.194,13</b>	<b>26.848.312,11</b>
di cui:			
a) Parte accantonata			<b>31.104.888,21</b>
b) Parte vincolata	<b>4.982.597,47</b>	<b>33.984.720,29</b>	<b>8.964.781,67</b>
c) Parte destinata a investimenti	<b>1.863.887,20</b>	<b>11.686.167,11</b>	<b>1.235.473,35</b>
e) Parte disponibile (+/-) *	<b>523.229,28</b>	<b>-19.304.693,27</b>	<b>-14.456.831,12</b>

Poiché la parte disponibile evidenzia un valore negativo (-14.456.831,12), lo stesso rappresenta la quota di maggior disavanzo da riaccertamento straordinario che l'ente deve ancora ripianare secondo il piano di rientro approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 14.07.2015.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	27.583.178,21
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	3.500.000,00
fondo incentivi avocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	21.710,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>31.104.888,21</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.798.760,81
vincoli derivanti da trasferimenti	3.826.709,12
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	1.714.950,44
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	624.361,30
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>8.964.781,67</b>

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 ammonta ad **€ 1.235.473,34**.

Tali fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese o sono utilizzabili con un provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo destinato	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	484.741,29			73.313,54		558.054,83
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						-
Debiti fuori bilancio						-
Estinzione anticipata di prestiti						-
Spesa in c/capitale	1.382.831,85	467.958,46		6.646,82		1.857.437,13
altro						-
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>1.867.573,14</b>	<b>467.958,46</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.415.491,96</b>

### Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	92.704.999,79	41.758.612,66	51.523.018,04	576.630,91
Residui passivi	66.338.805,66	50.804.814,09	13.526.823,41	- 2.007.168,16

### Conciliazione dei risultati finanziari

#### La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2016</b>
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	10.610.127,68
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>10.610.127,68</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		4.520.074,55
Minori residui attivi riaccertati (-)		3.943.443,64
Minori residui passivi riaccertati (+)		2.007.168,16
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>2.583.799,07</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		10.610.127,68
SALDO GESTIONE RESIDUI		2.583.799,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.415.491,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		11.238.893,40
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>		<b>26.848.312,11</b>

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	21.223.301,52
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	729.014,65
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	7.088.891,34
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	27.583.178,21

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 3.500.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato utilizzato per euro 541.272,00 ed incrementato di euro 1.041.272,00 sulla base delle indicazioni fornite in tal senso dall'Avvocatura comunale dell'Ente.

La quantificazione delle passività potenziali probabili derivante dal contenzioso civile e amministrativo è stata effettuata dal responsabile dell'ufficio legale dell'Ente.

In relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto 2016 l'organo di revisione non è in grado di verificare la congruità degli accantonamenti per cui si richiede una ricognizione del contenzioso esistente ed i criteri di determinazione del fondo rischi.

Per quanto riguarda il contenzioso tributario il responsabile del servizio ritiene che il fondo accantonato di euro 3.500.000 è tale da garantire anche il rischio di soccombenza relativo al contenzioso tributario esistente.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

L'ente non ha accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 4.735,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato che va da incrementare quello già accantonato nell'avanzo di amministrazione pari ad € 21.710,00.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

<b>EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti</b>	(+) <b>2.891.220,30</b>
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito</b>	(+) <b>8.836.663,48</b>
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+) <b>43.816.121,69</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 12.768.038,06
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 268.785,41
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+) <b>12.499.252,65</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+) <b>33.928.229,99</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+) <b>7.223.128,74</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+) <b>6.182.930,00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+) <b>103.649.663,07</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 72.877.500,18
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 3.993.716,57
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+) <b>76.871.216,75</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 10.792.513,88
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 12.128.940,20
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+) <b>22.921.454,08</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+) <b>3.182.930,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>	<b>102.975.600,83</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>	<b>12.401.946,02</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>	<b>12.401.946,02</b>

*L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.*

L'ente ha provveduto in data 21.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
I.M.U.	19.814.467,48	19.754.093,39	22.715.649,27
I.M.U. recupero evasione	2.040.711,64	3.953.070,00	4.127.396,91
I.C.I. recupero evasione		796.131,29	1.361.283,92
T.A.S.I.	7.100.000,00	7.158.518,91	242.335,00
Addizionale I.R.P.E.F.	7.338.891,00	7.388.670,26	7.217.100,13
Imposta comunale sulla pubblicità	709.632,19	662.595,22	776.473,26
Imposta di soggiorno	550.000,00	649.405,71	673.280,52
5 per mille			
Altre imposte	68.069,11	259,30	292,51
TOSAP	315,77		200,00
TARI	20.876.099,92	22.875.472,90	0,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	27.090,37	13.461,64	14.426,05
Tassa concorsi	0,00		
Diritti sulle pubbliche affissioni	80.427,68	83.992,59	121.782,66
Fondo sperimentale di riequilibrio			0,00
Fondo solidarietà comunale	4.829.410,22	2.617.591,57	6.555.831,46
Sanzioni tributarie	15.998,04	5.490,16	10.070,00
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>63.451.113,42</b>	<b>65.958.752,94</b>	<b>43.816.121,69</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione prende atto delle seguenti entrate per recupero evasione:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	5.488.680,63	1.171.553,72	21,34%	1.316.201,85	6.232.550,62
Recupero evasione TARSU/TIATASI	14.426,05	14.426,05	100,00%	0,00	13.133,81
Recupero evasione COSAP/TOSAP	90.134,69	45.186,07	50,13%	45.821,72	759.881,66
Recupero evasione altri tributi	29.295,27	5.004,88	17,08%	11.609,80	759881,66
<b>Totale</b>	<b>5.622.536,64</b>	<b>1.236.170,72</b>	<b>21,99%</b>	<b>1.373.633,37</b>	<b>7.005.566,09</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	9.387.487,20	98,89%
Residui riscossi nel 2016	1.138.065,67	12,12%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-51.979,14	-0,55%
Residui (da residui) al 31/12/2016	8.197.442,39	87,32%
Residui della competenza	4.386.366,12	
Residui totali	12.583.808,51	

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
Accertamento	1.378.402,09	1.645.522,38	1.793.718,06
Riscossione	1.378.402,09	1.597.758,38	1.730.982,69

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi di costruire destinati A SPESA CORRENTE</b>		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	534.974,62	38,81%
2015	700.000,00	42,54%
2016	477.210,47	26,60%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	68.174,74	100,00%
Residui riscossi nel 2016	48.599,46	71,29%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-3.144,72	-4,61%
Residui (da residui) al 31/12/2016	<b>22.720,00</b>	33,33%
Residui della competenza	62.735,37	
Residui totali	<b>85.455,37</b>	

### **Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI ( raffronto con D.L.vo 118/2011)</b>			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	4.432.721,51	2.889.039,28	2.672.094,85
Trasferimenti da UE	9.900,69	13.809,11	12.000,00
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	5.810.911,56	5.556.004,09	7.292.762,78
Trasferimenti da imprese e privati	3.216.267,03	3.241.914,54	2.791.180,43
<b>Totale</b>	<b>13.469.800,79</b>	<b>11.700.767,02</b>	<b>12.768.038,06</b>

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 1.065.986,45 dalla Regione Toscana e per Euro 5.042,50 dalla Provincia di Lucca, documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

### **Entrate Extratributarie**

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:



<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.103.619,40	16.565.075,14	15.631.428,32
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.586.764,44	9.148.076,62	9.855.028,34
Interessi attivi	153.078,29	137.394,56	137.933,32
Altre entrate da redditi di capitale	3.800.000,00	1.900.000,00	4.350.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	6.681.577,29	5.628.254,55	3.953.840,01
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>29.325.039,42</b>	<b>33.378.800,87</b>	<b>33.928.229,99</b>

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	1.089.732,48	1.597.500,80	-507.768,32	68,21%	55,33%
Casa riposo anziani	3.590.924,96	7.335.127,65	-3.744.202,69	48,96%	66,28%
Fiere e mercati	125.024,65	446.735,78	-321.711,13	27,99%	34,65%
Mense scolastiche	1.329.203,95	3.223.100,44	-1.893.896,49	41,24%	46,33%
<b>Totali</b>	<b>6.134.886,04</b>	<b>12.602.464,67</b>	<b>-6.467.578,63</b>	<b>48,68%</b>	

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	5.046.660,00	9.010.179,60	2.131.577,23	8.737.167,41	4.385.416,62
riscossione	3.036.757,41	2.932.076,35		2.384.589,50	
%riscossione	60,17	32,54	2.131.577,23	27,29	4.385.416,62
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>
Sanzioni CdS	5.046.660,00	9.010.179,60	8.737.167,41
aggio/compenso per riscossione sanzioni cds	-	756.882,99	818.631,84
fondo svalutazione crediti corrispondente	830.550,61	2.131.577,23	4.385.416,82
entrata netta	4.216.109,39	6.121.719,38	3.533.118,75
destinazione a spesa corrente vincolata	1.295.753,05	1.280.017,54	1.074.045,71
Perc. X Spesa Corrente	30,73%	20,91%	30,40%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%
Quota accantonata nell'avanzo	361.415,60	921.476,56	582.956,43

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	12.390.337,27	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.927.537,38	15,56%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	726.228,71	5,86%
Residui (da residui) al 31/12/2016	9.736.571,18	78,58%
Residui della competenza	6.352.577,91	
Residui totali	16.089.149,09	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di euro 751.345,84 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.304.243,77	100,00%
Residui riscossi nel 2016	822.778,44	35,71%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	63.412,24	2,75%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.418.053,09	61,54%
Residui della competenza	698.438,51	
Residui totali	2.116.491,60	

In merito alla riduzione di € 751.345,84 si osserva che l'importo accertato nell'anno 2015 comprende una entrata a carattere non ripetitivo (posta straordinaria) di € 693.093,14 riferita al recupero di canoni pregressi derivanti dalla gestione delle Torri Guinigi e delle Ore e, per la differenza, da minori accertamenti relativi principalmente al recupero cosap anni pregressi e all'uso di locali comunali.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	18.599.860,61	19.442.411,19	842.550,58
102	imposte e tasse a carico ente	1.250.715,71	1.265.993,10	15.277,39
103	acquisto beni e servizi	62.533.845,49	39.257.232,46	-23.276.613,03
104	trasferimenti correnti	7.304.904,57	7.478.104,96	173.200,39
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.154.452,02	1.043.393,48	-111.058,54
108	altre spese per redditi di capitale	337,00	120,74	-216,26
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	635.899,96	641.964,64	6.064,68
110	altre spese correnti	6.944.308,47	3.748.279,61	-3.196.028,86
<b>TOTALE</b>		<b>98.424.323,83</b>	<b>72.877.500,18</b>	<b>-25.546.823,65</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha tenuto conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dall'art. 11, c. 4 bis, del D.L. n.90/2014 convertito in Legge 114/2014; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.180.336,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 17.261.453,00.;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101		18.430.398,30
Spese macroaggregato 103		36.521,32
Spese macroaggregato 109		118.090,91
Irap macroaggregato 102		1.051.669,95
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		1.233.132,39
Spese intervento 1	19.775.320,33	
Spese intervento 3	319.409,00	
Spese Intervento 7 - Irap	1.216.622,33	
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>21.311.351,66</b>	<b>20.869.812,87</b>
(-) Componenti escluse (B)	4.049.898,66	5.301.029,86
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>17.261.453,00</b>	<b>15.568.783,01</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		

Le voci della tabella non sono fra loro comparabili in considerazione dell'introduzione dei nuovi principi contabili

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, *caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 1.635,09 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b><i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i></b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2016</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	369.698,96	80,00%	73.939,79	39.534,20	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.295.348,89	80,00%	259.069,78	11.127,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	30.895,21	50,00%	15.447,61	9.404,76	0,00
Formazione	128.264,74	50,00%	64.132,37	56.004,22	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non

superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:  
4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;  
1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 10.827,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 834.495,62 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 1,85 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,922 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

#### **Limitazione acquisto immobili**

Non risulta impegnata la spesa per acquisto di immobili nell'anno 2016;

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

L'Organo di Revisione dà evidenza che nell'anno 2016 il Comune non ha affidato in appalto l'esecuzione di opere e lavori pubblici utilizzando l'istituto permutativo di cui all'art. 53, c. 6, del D.Lgs. n.163/2006.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	1,029%	0,992%	0,898%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	40.845.463,11	50.373.731,62	45.033.725,45
Nuovi prestiti (+)	1.705.336,17	0,00	3.182.930,00
Prestiti rimborsati (-)	-6.162.173,66	-5.340.006,17	-4.424.130,46
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare) *	13.985.106,00	0,00	
<b>Totale fine anno</b>	<b>50.373.731,62</b>	<b>45.033.725,45</b>	<b>43.792.524,99</b>
Nr. Abitanti al 31/12	89.649,00	89.574,00	89.690,00
Debito medio per abitante	561,90	502,75	488,27

\* \* in relazione all'anno 2014 nella voce "Altre variazioni" è stato inserito l'importo dei prestiti flessibili contratti con la Cassa DD.PP. entrati in ammortamento all'1/1 dell'esercizio successivo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	909.736,90	1.024.075,42	834.495,52
Quota capitale	6.162.173,66	5.340.006,17	4.424.130,46
<b>Totale fine anno</b>	<b>7.071.910,56</b>	<b>6.364.081,59</b>	<b>5.258.625,98</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha attivato l'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti di cui decreto del MEF 7/8/2015



## Contratti di leasing

L'ente alla data del 31/12/2016 non ha in corso contratti di locazione finanziaria. Il Collegio evidenzia che sono in corso n. 4 contratti di noleggio a lungo termine per l'utilizzo di veicoli in dotazione alla polizia municipale.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 160 del 26/05/2017, munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo 1	1.760.399,77	611.999,76	3.188.513,42	3.671.004,84	3.942.897,55	10.193.998,98	23.368.814,32
di cui Tarsu/tari	14.376,31						14.376,31
di cui F.S.R o F.S.						613.553,60	613.553,60
Titolo 2	311.748,30	12.626,47	125.793,26	2.007.707,39	3.065.256,99	4.279.533,90	9.802.666,31
di cui trasf. Stato	39.609,24		37.031,25	525.640,95	221.024,40	399.032,06	1.222.337,90
di cui trasf. Regione	12.358,98		4.391,83	6.500,00	23.699,71	921.150,77	968.101,29
Titolo 3	5.787.238,20	928.168,33	1.911.409,53	2.888.708,36	7.330.334,80	15.327.531,63	34.173.390,85
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	424.250,86	127.859,21	90.881,40	316.532,63	216.800,41	567.964,01	1.744.288,52
di cui sanzioni CdS	2.695.242,77	509.273,57	1.381.297,48	1.488.300,24	3.662.457,12	6.352.577,91	16.089.149,09
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>7.859.386,27</b>	<b>1.552.794,56</b>	<b>5.225.716,21</b>	<b>8.567.420,59</b>	<b>14.338.489,34</b>	<b>29.801.064,51</b>	<b>67.344.871,48</b>
Titolo 4	1.394.568,25	18.130,80	497.294,92	799.640,97	4.487.896,53	4.321.330,38	11.518.861,85
di cui trasf. Stato	64.677,40				67.704,92	4.000,00	136.382,32
di cui trasf. Regione	762.976,82			180.720,00	2.426.081,72	3.344.081,72	6.713.860,26
Titolo 5	3.207.497,19	251.403,48		265.210,07	925.748,75	3.182.930,00	7.832.789,49
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>4.602.065,44</b>	<b>269.534,28</b>	<b>497.294,92</b>	<b>1.064.851,04</b>	<b>5.413.645,28</b>	<b>7.504.260,38</b>	<b>19.351.651,34</b>
Titolo 6	1.542.811,34	0,00	0,00	13.789,71	537.924,87	5.819.895,70	7.914.421,62
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	37.294,19					102.857,93	140.152,12
<b>Totale Attivi</b>	<b>14.004.263,05</b>	<b>1.822.328,84</b>	<b>5.723.011,13</b>	<b>9.646.061,34</b>	<b>20.290.059,49</b>	<b>43.125.220,59</b>	<b>94.751.096,56</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo 1	4.586.407,07	472.026,69	498.811,02	1.817.918,41	3.265.088,14	21.696.079,18	32.336.330,51
Titolo 2	996.602,11	38.540,80	423.930,00	917.320,93	395.194,87	5.964.227,05	8.735.815,76
Titolo 3						0,01	0,01
Titolo 4							0,00
Titolo 5						975.803,62	975.803,62
Titolo 7	62.386,80	1.096,95	562,18	1.182,32	49.755,12	1.585.041,82	1.700.025,19
<b>Totale Passivi</b>	<b>5.645.395,98</b>	<b>511.664,44</b>	<b>923.303,20</b>	<b>2.736.421,66</b>	<b>3.710.038,13</b>	<b>30.221.151,68</b>	<b>43.747.975,09</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente nel corso del 2016 non ha riconosciuto e finanziamento debiti fuori bilancio.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 42.182,90, per i quali sono in corso le verifiche circa la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento ex art. 194 del T.U.E.L..In esito alla loro eventuale approvazione dovrà essere provveduto non oltre il termine di approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11,comma 6 lett. J del D.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

<b>SOCIETA' PARTECIPATE</b>		
<b>ERP Lucca S.r.l.</b>		
<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
2.319.441,23	1.964.056,02	355.385,21
<b>Note</b>		
La differenza algebrica corrisponde a residui ancora in corso di verifica, sostanzialmente attribuibili alla dinamica della gestione delle locazioni presso gli assegnatari di alloggi appartenenti al patrimonio di edilizia residenziale di proprietà dell'Ente, ma affidato alla gestione della società ERP.		
<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
1.660.149,67	46.420,05	-1.613.729,62
<b>Note</b>		
La discordanza è data dal residuo della morosità pregressa sui bollettini di affitto emessi a tutto il 31.12.2016. Tale partita costituisce un credito che il Comune di Lucca vanta nei confronti di inquilini assegnatari di alloggi di E.r.p., per il quale sono in corso le operazioni di recupero da parte del gestore. Nel bilancio di ERP essendo i bollettini di affitto emessi in nome e per conto del Comune sono inseriti nelle partite extracontabili come conti d'ordine.		

**SOCIETA' CONTROLLATE**  
**direttamente**

**Polis S.r.l. in liquidazione**

<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
8.573,55	47.508,87	-38.935,32
<b>Note</b>		
La differenza è data da debenze che saranno oggetto di estinzione per "confusione" in conseguenza della chiusura della procedura di liquidazione di Polis S.r.l. e la conseguente attribuzione al socio Comune di Lucca delle residue attività e passività, che avverrà entro la fine dell'esercizio corrente.		
<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
38.935,32	38.935,32	0,00
<b>Note</b>		

**Lucca Holding S.p.A.**

<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
700.000,00	700.000,00	0,00
<b>Note</b>		
<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
350.000,00	350.000,00	0,00
<b>Note</b>		

**SOCIETA' CONTROLLATE**  
**tramite Lucca Holding S.p.A.**

**Itinera S.r.l.**

<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
299.212,00	306.620,77	-7.408,77
<b>Note</b> La differenza è data da:		
€-7.708,77: trattasi, per la società, di fattura da emettere al 31.12.2016, che il Comune di Lucca ha registrato nella contabilità dell'Ente nell'esercizio 2017;		
€ 300,00: trattasi di un contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, destinato al finanziamento di una mostra, la cui gestione è stata affidata ad Itinera S.r.l.. Tale somma, impegnata dall'Ente a favore della società nell'esercizio 2016, è stata imputata da quest'ultima nell'esercizio 2017.		
<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
38.935,32	38.935,32	0,00

<b>Note</b>
-------------

<b>Lucca Crea S.r.l. (già Lucca Comics &amp; Games S.r.l.)</b>		
<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
8.000,00	0,00	8.000,00
<b>Note</b>		
Si attesta la sostanziale concordanza tra le partite debito-credito reciproche considerato che la discordanza è data da fattura da emettere al 31.12.2016 che il Comune di Lucca ha registrato, come impegno, nella contabilità dell'Ente nell'esercizio 2016.		
<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
14.560,30	14.560,30	0,00
<b>Note</b>		

<b>Lucca Holding Progetti Speciali e Risorse S.r.l.</b>		
<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
<b>Note</b>		
<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
0,00	0,00	0,00
<b>Note</b>		

<b>Lucca Holding Servizi S.r.l.</b>		
<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
733.248,13	764.839,16	-31.591,03
<b>Note</b> La differenza è data da:		
€-68.305,99: rappresenta un credito della società, per interventi di manutenzione straordinaria sulla sede di Via D. Bigongiari, da assorbire su quanto dalla stessa dovuto a titolo canone di locazione per gli anni 2015-2018 (v. D.D. n. 935/2015);		
€-31.199,67: trattasi di fatture da emettere relative al 2016 che trovano copertura nella contabilità 2017 del Comune;		
la differenza algebrica corrisponde ad impegni dell'Amministrazione per i servizi di riscossione svolti dalla società, per cui è in corso di definizione l'entità dei compensi dovuti sulla base delle riscossioni effettivamente registrate.		
<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
304.719,85	202.826,97	-101.892,88

**Note** Si attesta la sostanziale concordanza tra le partite debito-credito reciproche, considerato che:

€ -91.069,11: rappresentano somme pagate dalla società a fine esercizio 2016 e contabilizzate dall'Ente nell'esercizio 2017, a valere sui relativi residui dell'anno 2016;

€ -42.853,77: trattasi di somme registrate nella contabilità comunale a valere sull'esercizio 2016 e registrate dalla società nell'esercizio 2017;

€ 32.030,00: rappresenta un introito relativo al canone di locazione per l'anno 2016 su locali via D. Bigongiari assorbito dal costo dei lavori eseguiti da Lucca Holding Servizi S.r.l., autorizzati con D.D. n. 142/2015 (Determinazione Dirigenziale n. 935/2015).

#### **Metro S.r.l.**

<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
324.137,26	363.169,91	-39.032,65

**Note**

Si attesta la sostanziale concordanza tra le partite debito-credito reciproche, considerato che la differenza è data da fatture per cui sono state emesse corrispondenti note di credito nell'esercizio 2017.

<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
1.093.383,91	1.093.792,90	400,00

**Note**

Si attesta la sostanziale concordanza tra le partite debito-credito reciproche considerato che la somma è stata incassata dal Comune di Lucca nell'esercizio 2017.

#### **Geal S.p.A.**

<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
209.778,66	262.951,46	-53.172,8

**Note** La differenza è data da:

€ 47.597,69: trattasi di partite sostanzialmente concordate, in quanto riferite a fatture da emettere al 31.12.2016 per cui il Comune di Lucca aveva già assunto il relativo impegno nell'anno 2016;

€-71,32: trattasi di importi inferiori a cinque euro da stornare sulle bollette successive;

€ -5.920,50: trattasi di fatture precedenti al 2015. Il Comune di Lucca ritiene tali somme non dovute in conseguenza di quanto previsto dall'accordo transattivo di cui alla determina n. 2521 del 28.12.2016, successivamente sottoscritto dalla società in data 29.12.2016;

€ -41.488,09: trattasi di somme per le quali sono ancora in corso le necessarie verifiche, finalizzate ad addivenire ad una complessiva rideterminazione delle somme ancora dovute dal Comune a Geal per interventi effettuati da quest'ultima a favore dell'Ente;

€ -42.460,45: credito vantato da Geal S.p.A., nell'ambito del contenzioso relativo alla causa R.G. n. 1500/2004, rimasto esclusa dall'accordo transattivo sopra citato. La debenza di tale somma è tutt'ora in contestazione;

€ -10.829,49: trattasi di fatture, relative al consumo di acqua presso gli uffici giudiziari, non coperte da apposito impegno di spesa, che si riferiscono al periodo successivo al trasferimento al Ministero della Giustizia degli oneri derivanti dalla gestione delle sedi degli uffici giudiziari. Tali costi pertanto non possono essere attribuiti al Comune di Lucca, il quale aveva fatto richiesta al gestore di volturazione degli impianti e le fatture successive sono state, conseguentemente, puntualmente contestate dal dirigente comunale competente (settore 5).

<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
2.916.314,56	2.835.847,49	-80.467,07

**Note** La differenza è data da:

€ -50.000,00: trattasi di credito vantato dal Comune per contributo spostamento dei sottoservizi esistenti per la realizzazione di un sottovia in via Ingrassini (PG n. 72845/2014). Tale partita è rimasta esclusa dall'accordo transattivo del 28.12.2016;

€ -27.094,00: rappresentano somme pagate dalla società a fine esercizio 2016 e contabilizzate dall'Ente nell'esercizio 2017, a valere sui relativi residui dell'anno 2016;

€ -3.373,07: trattasi di somme registrate nella contabilità comunale a valere sull'esercizio 2016 e registrate dalla società nell'esercizio 2017.

<b>Sistema Ambiente S.p.A.</b>		
<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
189.481,39	327.107,86	-137.626,47

**Note** La differenza è data da:

€-12.735,84: trattasi di passività potenziali da sottoporre alla verifica dei presupposti di cui all'art. 194 del Dlgs 267/2000;

€-119.940,70: trattasi di fattura registrata nella contabilità dell'ente nel 2016, per la quale è stata emessa dalla società, nell'esercizio 2017, nota di credito di pari importo;

€ -24.949,93: fatture per le quali, in data 27.02.2015, l'Ufficio Ambiente ha richiesto emissione di nota di credito, in quanto per tali servizi non esistono provvedimenti di affidamento del servizio o coperture di credito;

€ 20.000: trattasi di impegno a titolo di agevolazioni tariffarie in tema di ludopatie. Tali somme sono tutt'ora da quantificare nell'effettivo ammontare sulla base dell'effettiva attribuzione del contributo ai richiedenti.

Al prospetto asseverato è allegata una nota concernente i rapporti debito-credito concernenti il sistema tariffario e quindi tra Sistema Ambiente, Comune e l'utenza TIA.

<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
53.316,00	53.316,00	0,00

**Note**

#### **Gesam S.p.A.**

<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
717.771,13	762.146,20	-44.375,06

**Note**

La differenza è data da partite inerenti i servizi cimiteriali per le quali sono ancora in corso le necessarie verifiche, al fine di verificare l'eventuale esistenza dei presupposti per il riconoscimento ex art. 194 T.U.E.L..

<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
931.042,28	848.190,15	-82.852,13

**Note** La differenza è data da:

€ -77.468,55: rappresentano somme pagate dalla società a fine esercizio 2016 e contabilizzate dall'Ente nell'esercizio 2017, a valere sui relativi residui;

€ -5.383,58: rappresenta il valore complessivo delle differenze tra le rispettive contabilità in merito a quanto dovuto dalla Società a titolo di canone di concessione di uso esclusivo della sede stradale per rete distribuzione gas metano.

#### **Gesam gas e luceS.p.A.**

<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
1.600.479,36	1.706.929,32	-106.449,96
<b>Note</b>		
La differenza deriva da partite, molto risalenti nel tempo, per le quali, allo stato, non risultano i presupposti per il riconoscimento quali debiti fuori bilancio.		
<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
0,00	0,00	0,00
<b>Note</b>		

<b>Polo Energy S.p.A. in liquidazione</b>		
<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
0,00	375.620,15	-375.620,15
<b>Note</b>		
La differenza è data dall'importo attribuito alla Società nella proposta di accordo bonario del 05.03.2012 per la risoluzione di riserve presentate nell'ambito della concessione di lavori per l'impianto fotovoltaico integrato a parcheggi, oltre alla viabilità di accesso, a servizio dell'area ex Bertolli a Sorbano del Giudice. L'importo proposto nell'accordo bonario è pari ad € 341.472,86 + IVA al 10% ed è soggetto all'accettazione ed approvazione da parte del Comune. Pertanto, fintanto che il Comune non approverà la proposta di accordo non esiste il presupposto giuridico per includere tale spesa tra i debiti del Comune verso la società.		
<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
597.540,80	571.792,32	-25.748,48
<b>Note</b>		
La differenza è data dall'importo dell'IVA sul credito vantato dal Comune per canoni anni 2011-2015, per la concessione dell'impianto fotovoltaico dell'area ex Bertolli in Sorbano		

<b>GesamEnergiaS.p.A.</b>		
<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
4.576.859,15	3.757.970,16	818.888,99



**Note** La differenza è data da:

€ 249.841,36: rappresenta l'importo già pagato dal Comune di Lucca, corrispondente a quota parte della fattura relativa all'ultimo trimestre 2016 del contratto di gestione della pubblica illuminazione, per la quale la società Gesam Energia, a seguito di rideterminazione dei conguagli dovuti, ha disposto l'emissione di apposita nota di credito. Tale importo è quindi indicato tra i crediti dell'Ente con riferimento all'annualità 2016 ed è già stato oggetto di compensazione contabile in sede di pagamento della prima fattura relativa all'esercizio 2017. Si precisa, al riguardo, che nel presente prospetto la somma indicata trova compensazione nel corrispondente squilibrio concernente i crediti del Comune di Lucca nei confronti della società;

€ 284.100,36: per quanto riguarda la gestione del contratto "calore", il Comune di Lucca ha impegnato nell'esercizio 2016 una somma superiore alle somme complessivamente fatturate a tale titolo da Gesam Energia, alla data del 31.12.2016. Occorre precisare che ciò è determinato dal fatto che all'AC è pervenuta soltanto la fattura di acconto inerente i conguagli e i consumi per l'esercizio chiuso che, quindi, sono ad oggi indeterminati nel loro complessivo ammontare. E' opportuno precisare al riguardo che il ritardo nella definizione dei conguagli è in parte determinato dagli effetti della transazione conclusa nell'esercizio precedente con la società in oggetto. Allo stato è quindi necessario mantenere gli impegni assunti al fine di garantire l'integrale copertura dei conguagli in attesa di definizione;

€ 294.730,34 trattasi di debenza per la produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico di Porcari. Per questa partita dovrà essere effettuata per lo stesso importo una compensazione contabile con il compenso dovuto alla Società per la gestione dell'impianto fotovoltaico;

La differenza algebrica è costituita da somme che allo stato l'ente non intende riconoscere come debito fuori bilancio.

<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
451.796,30	0,00	-451.796,30

**Note** La differenza è data da:

€ -249.841,36: vedi prima voce della nota precedente;

€ -201.954,94: rappresenta il provento anni 2012 - 2016 per la produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico di Porcari incassato dalla Società in nome e per conto del Comune. Per questa partita dovrà essere effettuata per lo stesso importo una compensazione contabile con il compenso dovuto alla Società per la gestione dell'impianto fotovoltaico.

## **ORGANISMI STRUMENTALI**

### **Istituzione Opera delle Mura**

<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
295.242,78	310.766,71	-15.523,93

<b>Note</b>		
Si attesta la sostanziale concordanza tra le partite debito-credito reciproche considerato che la differenza è data da un importo di euro 15.523,93, compensato dall'Ente nel 2016 e dall'Istituzione nel 2017 su quanto dovuto da quest'ultima a titolo di rimborso per somma anticipata dal Comune di Lucca per illuminazione delle mura urbane.		
<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
0,00	15.523,93	15.523,93
<b>Note</b>		
Si attesta la sostanziale concordanza tra le partite debito-credito reciproche considerato che la differenza è data da un importo di euro 15.523,93, compensato dall'Ente nel 2016 e dall'Istituzione nel 2017 su quanto dovuto dal Comune di Lucca a titolo di trasferimento.		

### ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI

Azienda Speciale Teatro del Giglio		
<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
429.610,67	429.670,68	-60,01
<b>Note</b>		
La differenza è determinata da una non corretta previsione dell'impegno n 7694/4 del 2016 avente ad oggetto " <i>assessorato alle politiche formative: erogazione contributi per attività culturali, educative e formative anno 2016</i> ", per il quale l'impegno risulta inferiore di euro 60,01 rispetto a quanto registrato nel bilancio dell'ATG. Nel corso dell'esercizio 2017 si provvederà al riallineamento di tale discordanza.		
<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
0,00	0,00	0,00
<b>Note</b>		

ASP Carlo Del Prete		
<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
0,00	0,00	0,00
<b>Note</b>		
<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
51.894,00	51.894,00	0,00
<b>Note</b>		

Fondazione Dino Terra sugli enigmi della presenza umana		
<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
1.000,00	1.000,00	0,00

<b>Note</b>		
<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
0,00	0,00	0,00
<b>Note</b>		

#### ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI

Fondazione Antica Zecca di Lucca		
<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
4.000,00	4.000,00	0,00
<b>Note</b>		
<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
0,00	0,00	0,00
<b>Note</b>		

Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR)		
<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
0,00	0,00	0,00
<b>Note</b>		
<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
0,00	0,00	0,00
<b>Note</b>		

Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti		
<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
0,00	0,00	0,00
<b>Note</b>		
<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
0,00	0,00	0,00
<b>Note</b>		

Fondazione CittàItalia		
<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>

0,00	0,00	0,00
<b>Note</b>		
<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
0,00	0,00	0,00
<b>Note</b>		

<b>Fondazione Barsanti e Matteucci</b>		
<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
0,00	0,00	0,00
<b>Note</b>		
<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
0,00	0,00	0,00
<b>Note</b>		

<b>Fondazione Mario Tobino sugli Enigmi della Presenza Umana</b>		
<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
0,00	0,00	0,00
<b>Note</b>		
<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
0,00	0,00	0,00
<b>Note</b>		

<b>Fondazione Turismo Arte e Beni Culturali</b>		
<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
0,00	0,00	0,00
<b>Note</b>		
<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
0,00	0,00	0,00
<b>Note</b>		

<b>Fondazione Giacomo Puccini</b>		
<b>Comune - Debito</b>	<b>Società - Credito</b>	<b>Saldo comunale</b>
0,00	0,00	0,00

<b>Note</b>		
<b>Comune - Credito</b>	<b>Società - Debito</b>	<b>Saldo comunale</b>
0,00	0,00	0,00
<b>Note</b>		

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

In relazione all'esercizio 2016 non sono stati esternalizzati servizi pubblici locali. Al riguardo si fa presente che, nel corso del 2016 (con la deliberazione G.C. n. 333 del 20/12/2016) sono state apportate alcune modifiche al disciplinare di servizio tra il Comune di Lucca e Lucca Holding Servizi S.r.l. sopra citato, relative alla "gestione, stampa, notifica e riscossione dei verbali al Codice della Strada da notificare all'estero e recupero crediti internazionali". Tali modifiche non costituiscono tuttavia nuove esternalizzazioni, in quanto il servizio era affidato in gestione, da lungo tempo, ad una società esterna.

#### **Il collegio ha richiesto al responsabile delle società partecipate il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 della Legge 296/06**

- commi 725,726,727 e 728 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- comma 729 della (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- comma 734 della (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Nel corso di tali verifica il Collegio prende atto che sono state formulate le dichiarazioni per le società partecipate e le società in house. Dalla verifica del rispetto delle suddette disposizioni è emerso che per la Farmacie Comunali S.p.A., con particolare riferimento al comma 734 risulta essere stata effettuata la conferma di amministratori in conflitto con tale disposizione, avendo la società esposto perdite reiterate.

Il responsabile delle società partecipate dell'Ente ha formulato la richiesta di rimozione di tale irregolarità, non rilevando le motivazioni addotte per il superamento del divieto.

Il Collegio preso atto di tale provvedimento chiede di essere tempestivamente aggiornato sulla conclusione del procedimento.

Il Collegio ha sentito sia il responsabile delle partecipate che il Presidente del C.d.A. della società Lucca Holding in merito alla qualificazione della società Geal S.p.A. sul preteso contrasto tra nuovo regolamento del gruppo Lucca Holding (obblighi informativi e doveri di raccordo) e Statuto, sul fatto che sia configurabile la direzione e coordinamento ex art. 2497 in capo a Lucca Holding e se in ultimo la Geal sia considerabile o meno una società controllata da ente pubblico,riservandosi di effettuare ulteriori accertamenti.

Il Collegio a seguito di richiesta al responsabile delle società partecipate del rispetto dei vincoli normativi previsti dal D.L. 138/2011 convertito in Legge 148/2011 prende atto che le società affidatarie *in house* hanno rilasciato dichiarazioni in tal senso con eccezione di Lucca Holding Servizi in tema di affidamenti diretti. L'Organo di controllo preso atto della comunicazione di tale Ente invita l'Ente Comune a porre in essere tutte le misure necessarie ed urgenti per il rispetto della richiamata normativa.

Con delibera del C.C. n.94 del 30/12/2010 è stata adottata la ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente, con nota prot. N. 33877 del 30/03/2016 ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente in "amministrazione Trasparente – Enti controllati – Società partecipate".

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decretollegislativo 9 ottobre 2002, n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).**

Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione in merito alle misure adottate sulla tempestività dei pagamenti segnala che il loro allungamento va letto congiuntamente all'incremento in termini assoluti del totale dei residui passivi.

Il Collegio pertanto invita a porre in essere tutte le misure necessarie per il miglioramento di tali parametri nel rispetto delle previsioni di Legge.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal Dm. Interno 18 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 6 marzo 2013 e comunicato di cui alla

G.U. n. 102 del 3 maggio 2013, predisposta sulla base del presente Rendiconto, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà dei parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia la seguente situazione:

Descrizione parametri	Risultato della gestione	Valore di confronto	Valore 2016	Limite di legge	Rispetto si/no
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	0,00	90.512.389,74	0,00%	< 5%	SI
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	24.907.977,01	71.220.521,77	34,97%	< 42%	SI
Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	32.020.674,56	71.220.521,77	44,96%	< 65%	SI
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	32.336.330,51	72.877.500,18	44,37%	< 40%	NO
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 TUEL	0,00	72.877.500,18	0,00%	< 0,5%	SI
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	18.692.126,80	89.402.075,23	20,91%	>38%	SI
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 TUEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	43.792.524,99	90.512.389,74	48,38%	< 150 % < 120%	SI

Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	0,00	90.512.389,74	0,00%	< 1%	SI (*)
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	975.803,62	90.512.389,74	1,08%	< 5%	SI
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge  24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	0,00	72.877.500,18	0,00%	< 5%	SI

(\*) il rispetto o meno di questo parametro deve essere valutato nel triennio; poiché le percentuali realizzate sono state pari allo 2,92% nell'anno 2014, al 1,16% nell'anno 2015 ed al 0,00% nell'anno 2016, il parametro risulta quindi rispettato.

## RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere                    Banco Popolare soc. coop (ora Banco BPM Spa)

Economo                    Panconi Maria Cristina

### Agenti contabili interni

- \* Grasseschi Antonella                    Fiera del Bestiame
- \* Borghetti Luca                            Servizio Mercati e commercio aree pubbliche
- \* Di Bello Rita                                Suolo pubblico(dal 01.01.2016 al 28.02.2016)

### Agenti contabili esterni

- \* Metro Srl                                    Gestione permessi accesso, transito e sosta nel centro storico e z.t.l.
- \* Itinera srl                                    Riscossione ticket bus per accesso e transito z.t.l.
- \* Nivi Credit srl                              Riscossione sanzioni al Codice della Strada elevate a residenti all'estero
- \* Maggioli S.p.A.                              Riscossione sanzioni al Codice della Strada elevate a residenti all'estero
- \* E.R.P.    Gestione alloggi edilizia residenziale pubblica
- \* Lucca Holding Servizi s.r.l.                Riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, nonché riscossione ordinaria di alcune di esse



\* Strutture ricettive (nr. 331) Riscossione imposta di soggiorno  
(per l'elenco delle n.331 strutture vedere l'allegato A alla delibera GC n. 159 del 26/05/2017 di presa d'atto dell'avvenuta parificazione dei conti di gestione)

Concessionari Equitalia Spa

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
		<b>2016</b>
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	93.584.119,89
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	96.242.283,98
<b>Risultato della gestione</b>		<b>- 2.658.164,09</b>
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	4.487.933,32
	<i>oneri finanziari</i>	1.043.514,22
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>	9.270.671,00
	<i>Svalutazioni</i>	1.161.540,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>8.895.386,01</b>
<i>E proventi straordinari</i>		3.602.069,07
<i>E oneri straordinari</i>		1.941.279,08
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>10.556.176,00</b>
	IRAP	1.289.298,24
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>9.266.877,76</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Il responsabile dei servizi finanziari attesta che nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 525.362.742,32 con un aumento di euro 21.443.303,29 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<i><b>Attivo</b></i>	<b>01/01/2016</b>	<i><b>Variazioni</b></i>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	67.995,28	-52.054,29	15.940,99
Immobilizzazioni materiali	357.758.093,97	3.481.647,27	361.239.741,24
Immobilizzazioni finanziarie	51.290.171,82	8.109.131,00	59.399.302,82
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>409.116.261,07</b>	<b>11.538.723,98</b>	420.654.985,05
Rimanenze	19.958,11	-2.218,99	17.739,12
Crediti	100.499.481,15	-3.685.408,37	96.814.072,78
Altre attività finanziarie		0,00	
Disponibilità liquide	5.822.462,68	2.010.724,65	7.833.187,33
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>106.341.901,94</b>	<b>9.861.821,27</b>	104.664.999,23
<b>Ratei e risconti</b>		42.758,04	42.758,04
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>515.458.163,01</b>	<b>21.443.303,29</b>	<b>525.362.742,32</b>
<i><b>Passivo</b></i>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>404.085.631,90</b>	18.834.542,81	<b>422.920.174,71</b>
Fondo rischi e oneri		0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto		0,00	0,00
Debiti	111.372.531,11	-8.929.963,50	102.442.567,61
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>		0,00	0,00
		0,00	0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>515.458.163,01</b>	<b>9.904.579,31</b>	525.362.742,32
<b>Conti d'ordine</b>			0,00

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE**

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal Dl. n. 174/12, convertito con Legge n. 213/12.

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. 196 – 198-*bis*, del Tuel.

L'Organo di revisione, con riferimento a quanto sopra richiamato prende atto che:

- l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal Dl. n. 174/12;
- la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione, al momento della stesura del presente documento, sta predisponendo una relazione sulle performance anno 2015 che sarà pubblicata sul sito istituzionale e provvederà ad inoltrare alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 198, del Tuel, (art. 198-*bis*, del Tuel introdotto dall'art. 1, comma 5, Dl. n. 168/04, convertito in Legge n. 191/04).

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, le considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

- 1) Non risulta trasmessa alla sezione di Controllo della Corte dei Conti la relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese(art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599.
- 2) Si rileva che l'utilizzo dell'anticipazione di cassa comporta il sostenimento di interessi passivi che incidono sulle risorse a disposizione dell'ente. Si raccomanda di porre in essere tutte le misure necessarie per eliminare il ricorso all'anticipazione di cassa.
- 3) Per quanto concerne il riaccertamento ordinario dei residui passivi il Collegio rinvia al parere sul tema già rilasciato con rilievo.
- 4) Con riferimento al fondo rischi cause civili e contenzioso tributario si sottolinea l'impossibilità dell'organo di controllo di esprimersi sulla congruità del fondo in assenza di una motivata relazione

a supporto dello stanziamento eseguito che consenta l'applicazione dei controlli con il metodo del campionamento, dato l'elevato numero di liti in corso.

- 5) In merito al Fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità, il Collegio prende atto che lo stesso è stato predisposto con l'utilizzo del metodo sintetico, invita pertanto tutti i responsabili di settore ad un costante e continuo monitoraggio in considerazione della elevata consistenza dei residui attivi.
- 6) Nel corso dell'esercizio sono emersi da parte di vari servizi debiti fuori bilancio. Il Collegio invita ad una più attenta e costante attività di controllo per evitare il ripetersi di tali situazioni.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Franco Pacini

---

Dott. Stefano Monticelli

---

Dott. Simone Terenzi

---